

(Esce il Cons. Morello: il numero dei presenti è di 17).

**Assessore Chiara Rossin:** *svolge la relazione allegata.*

**Carlo Selmin** (Forza Italia): esistenti schede delle attività artigianali sparse vengono cancellate?

**Assessore Chiara Rossin:** non vengono toccati i diritti acquisiti.

**Paolo Gruppo** (U.D.C.): raccomandiamo contatti con i Comuni vicini.

**Andrea Bronzato** (Forza Italia): quale è adesso la valenza di questo piano?

**Assessore Chiara Rossin:** è un atto tecnico.

**Andrea Bronzato:** se una ditta si trasferisce ed alla stessa ne subentra un'altra più rumorosa, cosa succede?

**Assessore Chiara Rossin:** senza questa zonizzazione l'ARPAV non può intervenire.

**Andrea Bronzato:** caliamo dall'alto una classificazione alla quale poi i privati devono adeguarsi. Ci sono anche molti errori. Rispetto alla variante del PRG in itinere non è identificata la zona per lo spostamento dell'Aliper.

**Assessore Chiara Rossin:** quando si varia il PRG, si varia anche il piano acustico.

**Andrea Bronzato:** se il piano acustico serve per salvaguardare il territorio, come incide già da domani sulle attività insediate?

**Assessore Chiara Rossin:** non è ancora operativo. I diritti acquisiti non possono essere toccati; è il primo passo per definire il piano acustico sulla base della situazione reale, quale risulterà dalle rilevazioni operate sul territorio.

**Carlo Selmin:** non c'è pubblicazione del piano prima che sia efficace?

**Roberto Rigodanzo** (D.S.-Abano Democratica): questa è l'ipotesi più probabile della classificazione, poi ci saranno i rilievi per verificare la zonizzazione. Entra in vigore da adesso ed una nuova attività può insediarsi se rispetta i limiti di emissione dei rumori. Sarà semmai aggiornato, ma entra in vigore adesso.

**Presidente Livio Pezzato:** se un'attività supera il limite o il piano viene modificato o l'emissione sonora deve diminuire.

**Roberto Rigodanzo:** è una scelta politica.

**Assessore Chiara Rossin:** devono abbattere i rumori per rientrare nei limiti.

**Presidente Livio Pezzato:** non è modificabile?

**Assessore Chiara Rossin:** ad esempio, i controllori di volo sono in centro abitato, se le loro emissioni sonore superano i limiti debbono mettersi in regola.

**Presidente Livio Pezzato:** il piano può essere modificato in base alla situazione attuale?

**Davide Faggion** (Forza Italia): i controllori di volo sono lì da prima del piano. Cosa accade se c'è una carrozzeria?

**Assessore Chiara Rossin:** sono già in classe IV<sup>^</sup>. Non sappiamo come è la situazione reale. La decisione politica sarà presa più avanti. Se l'attività supera i limiti previsti per la classe IV<sup>^</sup>, dovrà rientrare in questi limiti. Questo vale per l'ipotetica carrozzeria non rilevata. Questa è la base di riferimento da cui si parte; l'obiettivo rimane quello di portare le attività produttive fuori dall'abitato.

**Bruno Fabbri** (La Margherita): c'è stata una Commissione che ha approfondito questi aspetti oppure c'è bisogno di un ulteriore approfondimento. Questa legge avrà una ratio. Si rappresenta una realtà, dando dei limiti ed esiste un sistema di correzione.

**Roberto Rigodanzo:** si deve distinguere cosa c'è già e cosa verrà poi. Si metterà a punto tutta la zonizzazione.

*(Esce il Cons. Manzolini: il numero dei presenti è di 16).*

**Davide Espro** (Forza Italia): le mozioni sono brevi: possiamo prorogare l'ora di chiusura dei lavori in modo che possano essere trattate.

**Daniele Polito** (Abano di tutti): dobbiamo riferirci a quanto detto dal Cons. Rigodanzo nel suo ultimo intervento?

**Roberto Rigodanzo:** se un'attività ha valori più alti di emissione e viene individuata, poi c'è una scelta da fare.

**Assessore Chiara Rossin:** questa vuole essere una fotografia dello stato di fatto.

*(Esce il Cons. Fabbri: il numero dei presenti è di 15).*

**Daniele Polito:** lo stato di fatto lo avremo dopo che saranno state fatte le rilevazioni.

**Assessore Chiara Rossin:** la scelta è imposta. C'è una classificazione delle varie zone e a quella ci siamo attenuti. Ringrazio i Commissari per il lavoro svolto e il funzionario dell'Ufficio Tecnico Bianchin.

**Davide Espro:** il Cons. Fabbri ha detto che la proposta è stata portata in Commissione, ma le domande sono venute anche dalla maggioranza. Cosa accade ai controllori di volo quando il piano entrerà in vigore? E' una scelta politica. E' un peccato per Abano approvare un piano di questa importanza in maniera così frettolosa. E' stato necessario un intervento di un Consigliere di maggioranza per spiegare certi aspetti. Ci sono aspetti addirittura inquietanti. Sono contrario. Il Consiglio Comunale ha dimostrato di averlo considerato pochissimo.

**Sindaco Giovanni Ponchio:** invito a leggere i documenti, il piano acustico non è l'unico documento. Abbiamo 59 casi di attività produttive sparse, ma non c'è solo il piano acustico per

intervenire su di esse. Abbiamo una serie di strumenti per governare il territorio. Assumiamo il punto di partenza con questa classificazione in zone.

**Andrea Bronzato:** alcune situazioni sono state considerate in un certo modo per risolvere certi problemi. Venga pubblicato in modo che tutti i cittadini possano esprimersi. Se facciamo così sono d'accordo, altrimenti sono contrario.

**Paolo Gruppo:** sono favorevole. Si tenga conto dei Comuni limitrofi.

**Alfonso Carrieri** (Alleanza Nazionale): in Commissione ho votato a favore. E' uno strumento tecnico calato nella realtà della nostra Città. Voterò a favore.

**Assessore Chiara Rossin:** è la classificazione acustica provvisoria.

**Daniele Polito:** è possibile tener conto che è provvisoria?

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26 ottobre 1995, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

Rilevato che sono di competenza dei Comuni:

- ⇒ la classificazione del territorio comunale sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione per l'applicazione dei valori di qualità, cioè dei valori di rumore da non superare per realizzare gli obiettivi di tutela previsti dalla legge;
- ⇒ il coordinamento degli strumenti urbanistici con le determinazioni assunte ai sensi del punto precedente;
- ⇒ l'adozione del piano di risanamento acustico nel caso in cui siano superati i valori di attenzione;

Vista la Legge Regionale 10 maggio 1999, n. 21, che detta norme in materia di inquinamento acustico, in attuazione della predetta legge statale n. 447/1995 ed in particolare l'art. 3, che disciplina il piano di classificazione acustica dei Comuni;

Preso atto :

- che con determinazione n. 375 del 30/12/1999, è stato incaricato lo Studio Zanetti & Associati S.r.l. di Valdagno (Vi) ad effettuare l'elaborazione e la stesura del Piano di Classificazione Acustica;
- che con determinazione n. 153 del 10/07/2003 è stato incaricato lo stesso Studio Zanetti & Associati S.r.l. ad effettuare l'aggiornamento e la revisione degli elaborati grafici e della relazione tecnica per la stesura finale del Piano di Classificazione Acustica;

Visto il Piano di Classificazione Acustica definitivo redatto dal predetto Studio;

Considerato che la classificazione acustica del territorio è stata effettuata, distinguendo il periodo di alta stagione termale dal resto dell'anno, con riferimento alle classi considerate dal D.P.C.M. 1/3/1991:

- ❖ Classe I - Aree particolarmente protette;
- ❖ Classe II - Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale;
- ❖ Classe III - Aree di tipo misto;
- ❖ Classe IV - Aree di intensa attività umana;
- ❖ Classe V - Aree prevalentemente industriali;
- ❖ Classe VI - Aree esclusivamente industriali;

Ritenuto opportuno approvare la classificazione acustica e le relative Norme Tecniche di Attuazione, quali risultano dagli elaborati predisposti;

- Visti
- Il D.P.C.M. 01/03/1991;
  - La delibera della G.R.V. n. 4313 del 21/09/1993;

Acquisito il parere favorevole della Commissione Consiliare Territorio e Ambiente, espresso nella seduta del 13/11/2003;

Acquisito il parere espresso in conformità dell'articolo 49 del T.U.EE.LL. n. 267/2000 ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Sentita la relazione dell'**Assessore Chiara Rossin** e gli interventi sopra riportati;;

Con 11 voti favorevoli, 2 contrari (Espro e Bronzato) e 2 astenuti (Faggion e Selmin), resi ed accertati secondo la legge; avendo il Presidente proclamato l'esito della votazione;

### **DELIBERA**

1. Di approvare il Piano di Classificazione Acustica, redatto dallo Studio Zanetti & Associati S.r.l. di Valdagno (Vi), composto dai seguenti elaborati:
  - Relazione Tecnica;
  - Norme Tecniche di Attuazione;
  - Tavola 1 Classificazione Acustica periodo termale;
  - Tavola 2 Classificazione Acustica periodo termale;
  - Tavola 1 Classificazione Acustica periodo normale;
  - Tavola 2 Classificazione Acustica periodo normale;
2. Di dare mandato al responsabile dell'Ufficio Ambiente di trasmettere il suddetto piano alla Provincia di Padova e all'A.R.P.A.V. ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 21/99=;
3. Di procedere alla pubblicazione del Piano Acustico dando atto che lo stesso entrerà in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione.

-----

**Alle ore 0.13 del 18 novembre 2003 la seduta è tolta**

-----